

% Segue tabella n. 17 (in euro)

ATTIVITÀ	2011	2012	Differenza 2012/2011	Var.% 2012/2011	2013	Differenza 2013/2012	Var.% 2013/2012
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
I. Rimanenze	0	0	0	0	0	0	0
1) Lavori in corso	0	0	0	0	0	0	0
2) Accorgi	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0
(I. Crediti)							
1) Crediti non istituzionali	185.925	185.925	0	0	1.209.035	1.023.110	550,28
2) Anticipazioni	35.241.520	15.842.550	-19.398.970	-55,05	30.120.610	14.278.060	90,12
3) Crediti per attività istituzionale	293.938.995	232.259.146	-61.679.849	-20,98	135.302.964	-95.956.182	-41,74
4) Credito tributari	0	0	0	0	0	0	0
5) Crediti diversi	2.468.137	4.378.497	19.103.660	77,4	1.084.458	-3.294.039	-75,23
Totale	331.834.577	252.666.118	-79.168.459	-23,86	167.717.067	-84.949.051	-33,62
III: Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni							
1) Partecipazioni in imprese controllate/controllate	0	0	0	0	0	0	0,00
2) Partecipazioni in altre imprese	0	0	0	0	0	0	0,00
3) Altri titoli	0	0	0	0	0	0	0,00
Totale	0	0	0	0	0	0	0,00
IV. Disponibilità liquide							
1) Banca c/c	303.686.113	285.734.462	-17.951.651	-5,91	163.628.468	-122.105.994	42,73
Totale	303.686.113	285.734.462	-17.951.651	-5,91	163.628.468	-122.105.994	-42,73
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	635.520.690	538.400.580	-97.120.110	-15,28	331.345.535	-207.055.045	-38,46
D) RATEI E RISCONTI							
Ratei attivi	0	0	0	0	0	0	0,00
Risconti attivi	0	0	0	0	0	0	0,00
Totale	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE ATTIVO	1.006.068.683	860.743.431	-145.325.252	-14,44	601.694.200	-258.049.231	-29,98

Nella successiva Tabella 18 sono riportate le risultanze del passivo.

Stato Patrimoniale - Tabella n. 18- (in euro)

PASSIVITÀ	2011	2012	Differenza 2011/2010	Var.% 2011/2010	2013	Differenza 2013/2012	Var.% 2013/2012
A) PATRIMONIO NETTO							
I. Fundo di dotazione	0	0	0	0	0	0	0
II. Avanzi/disavanzi economici portati a nuovo	1.058.913.484	875.553.265	-183.360.219	-17,32	787.313.876	-88.239.389	10,08
III. Avanzo/disavanzo economico di esercizio	-183.360.219	-88.239.389	95.120.830	-51,88	-233.708.669	-145.469.280	164,86
IV. Riserve obbligatorie e derivanti da legge	0	0	0	0	0	0	0,00
Totale patrimonio netto al 31/12	875.553.265	787.313.876	-88.239.389	-10,08	553.605.207	-233.708.669	-29,68
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE							
1) Contributi a destinazione vincolata	288.000	286.000	0	0	288.000	0	0,00
2) Altri contributi	0	0	0	0	0	0	0,00
Totale	288.000	286.000	0	0	288.000	0	0,00
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
1) Per trattamento quiescenza	0	0	0	0	0	0	0,00
2) Per imposte	916.711	916.711	0	0	916.711	0	0,00
3) Fondo per rinnovi contrattuali	600.000	592.928	-7.072	-1,18	592.928	0	0,00
Totale	1.516.711	1.509.639	-7.072	-0,47	1.509.639	0	0,00
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO							
13.390.210	15.522.856	2.132.646	15,93	14.699.667	-823.189	-5,30	
Totale	13.390.210	15.522.856	2.132.646	15,93	14.699.667	-823.189	-5,30
E) DEBITI							
I. Debiti di finanziamento							
1) Mutui passivi	0	0	0	0	0	0	0
II. Debiti di funzionamento							
1) Debiti verso fornitori	108.971.048	50.403.697	-58.567.351	-53,75	28.436.914	-21.966.783	-43,58
2) Debiti verso il personale	326.381	141.471	-184.910	-56,65	203.341	61.870	43,73
3) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.953.763	1.710.286	-243.477	-12,45	1.454.718	-255.568	-14,94
III. Debiti verso imprese controllate/collegate	0	0	0	0	0	0	0,00
VI. Debiti tributari	1.385.364	1.289.029	-96.335	-6,95	1.204.147	-84.882	-6,58
V. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.015.501	1.071.119	55.618	5,48	993.245	-77.874	-7,27
VI. Debiti diversi	1.664.157	1.493.458	-170.699	-10,26	199.322	-1.294.136	-86,65
VII. Debiti verso banche	4.283	0	0	0	0	0	0,00
Totale	115.320.497	56.109.060	-59.211.437	-51,35	32.491.687	-23.617.373	-42,09
F) RATEI E RISCONTI							
Ratei passivi	0	0	0	0	0	0	0,00
Risconti passivi	0	0	0	0	0	0	0,00
Totale	0	0	0	0	0	0	0,00
Totale passivo	1.006.068.683	860.743.431	-145.325.252	-14,44	602.594.200	-258.149.231	-29,99

La voce relativa ai debiti verso fornitori ha subito una notevole diminuzione rispetto al precedente esercizio (-43,58%), passando da un importo di 50,4 mln di euro nel 2012 a 28,4 mln di euro nel 2013. In diminuzione anche i debiti verso lo

Stato ed altri soggetti pubblici (-14,94%); i debiti diversi³⁴ (-86,65%); i debiti tributari (-6,58%), quelli verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale (-7,27%).

La tabella n. 19 mostra in dettaglio la consistenza dei debiti di funzionamento relativi al 2013.

Tabella n. 19 – I debiti di funzionamento 2013 – Dettaglio (in euro) -

	2013	Inc.%
debiti verso fornitori*	18.579.878	61,74
debiti verso collaboratori, professionisti	9.819.104	32,63
debiti per componenti organi e commissioni	37.932	0,13
debiti verso il personale	203.341	0,68
debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	1.454.718	4,83
Totale	30.094.973	100,00

* = tali debiti comprendono quelli per spese di funzionamento, ovvero per le utenze, per il CED, di manutenzione, per la gestione della base di lancio e controllo dei satelliti di Malindi in Kenia

La parte preponderante, rispetto al totale della tipologia, è rappresentata dai debiti verso fornitori (61,74%) e quella dei debiti verso collaboratori, professionisti (32,63%).

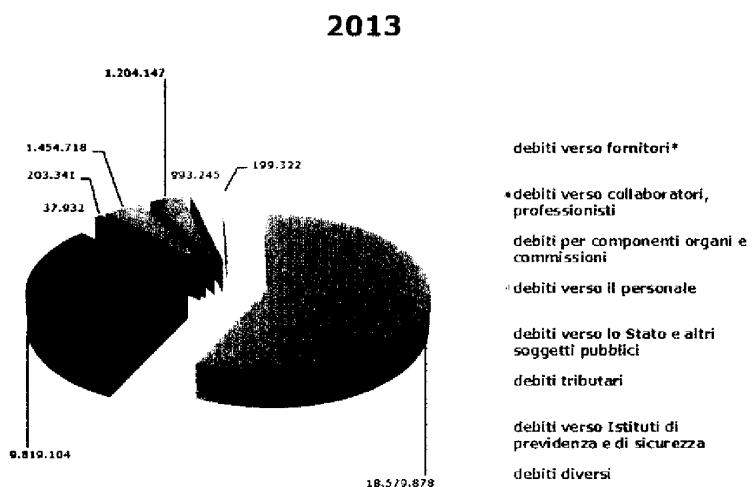
Le altre tipologie di debiti, verso componenti di organi e commissioni (0,13%) e verso il personale (0,68%) registrano percentuali molto basse, solo i debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici raggiungono il 4,83%.

Nella sezione Debiti, rispetto al precedente esercizio 2012, aumentano, invece, quelli verso il personale (43,73%).

Il totale dei debiti registra, comunque, una complessiva diminuzione del 42,09%, pari, al 31/12/2013, ad euro 32,5 mln, con un decremento di 23,6 mln di euro in termini assoluti.

³⁴ Riguardano debiti relativi a erogazioni di fondi per funzionari cassieri di sedi periferiche, ad anticipazioni al cassiere, a depositi e cauzioni provvisorie, ad anticipazioni e partite di giro per ritenute agli Organi Istituzionali, ad anticipazioni e partite di giro varie in conto sospeso (comprensive delle anticipazioni sui contratti) e a ritenute sindacali.

Grafico n. 9 – I debiti 2013 – (in euro) -



I fondi per rischi ed oneri restano costanti negli importi del 2013 con quelli del precedente esercizio e non fanno registrare alcuna variazione.

L'ammontare dei residui attivi e passivi per i quali non è maturato un credito o un debito è stato iscritto nei conti d'ordine.

L'Agenzia ha infatti iscritto tra i conti d'ordine, ai sensi dell'art. 42, comma 7³⁵, del Regolamento amministrativo di contabilità e finanza, le voci contabili "accertamenti verso clienti non ancora maturati" e "impegni verso fornitori non ancora maturati", nonché "impegni ex legge 29/01/2001, n. 10 *Navigazione satellitare* non ancora maturati".

I conti d'ordine registrano, complessivamente, nel 2013, un leggero incremento dello 0,67% rispetto al precedente esercizio 2012.

I conti d'ordine che decrescono, nel 2013, sono: quelli per impegni in base alla legge 29/1/2001, n. 10, "Navigazione Satellitare" (-0,44%) per impegni non ancora maturati; quelli per beni/prestazioni oggetto di contratti attivi pluriennali (-53,09%). Registrano, invece, un incremento: gli impegni verso fornitori non

³⁵ Regolamento di amministrazione di contabilità e finanza ASI 2012 – Art. 42, comma 7: "In calce allo stato patrimoniale sono evidenziati i conti d'ordine rappresentanti le garanzie reali e personali prestate direttamente o indirettamente, beni di terzi presso l'Agenzia e gli impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio finanziario".

ancora maturati (4,91%); i beni/prestazioni per accertamenti verso clienti non ancora maturati (oltre il 100%); i contratti passivi pluriennali relativi agli anni 2014 e 2015 per attività avviate nel 2013 (51,90%).

Per il 2013, sono stati inseriti dall'Agenzia nei conti d'ordine anche gli impegni pluriennali, limitatamente al biennio di riferimento del corrispondente bilancio triennale 2013-2015, assunti in ambito ESA, per un ammontare complessivo di circa 798 mln di euro, in diminuzione, rispetto al precedente esercizio 2012, del 7,31%.

Tabella n. 20 (in euro)

G) CONTI D'ORDINE	2011	2012	Differenza 2012/2011	Var.% 2012/2011	2013	Differenza 2013/2012	Var.% 2013/2012
1) Impegni v/so fornitori non ancora maturati	249.065.411	213.164.190	-35.901.221	-14,41	223.639.077	10.474.887	4,91
2) Beni/prestazioni oggetto di accertamenti v/so clienti non ancora maturati	15.044.032	49.680.300	34.636.268	230,23	115.066.822	65.386.522	131,61
3) Contratti passivi pluriennali	229.301.114	128.527.069	-100.774.045	-43,95	195.237.267	66.710.198	51,90
4) Beni/prestazioni oggetto di contratti attivi pluriennali	192.653.284	131.885.763	-60.767.521	-31,54	61.865.976	-70.019.787	-53,09
5) Impegni legge 29/01/2001, n. 10, "Navigazione Satellitare" per impegni non ancora maturati	55.677.152	27.239.521	-28.437.631	-51,08	27.120.255	-119.266	-0,44
6) Impegni ESA biennio di riferimento	0	860.996.964	860.998.964	100	798.066.419	-62.932.545	-7,31
TOTALE CONTI D'ORDINE (G)	741.740.993	1.411.495.807	669.754.814	90,29	1.420.995.816	9.500.009	0,67

Come risulta anche dalla nota integrativa, il totale dei residui attivi e passivi al 31/12/2013 non coincide con il totale dei crediti e dei debiti, poiché i residui attivi e passivi a fronte dei quali non è stata eseguita la prestazione sono stati iscritti nei conti d'ordine attivi e passivi.

Come evidenziato dalla seguente tabella n. 21 di riconciliazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2013, la somma del totale dei crediti per euro 167.717.067 e del totale degli accertamenti verso clienti per crediti non ancora maturati per euro 115.066.823, è pari ad euro 282.783.890 e cioè pari all'ammontare dei residui attivi alla stessa data; la somma degli impegni verso fornitori e degli impegni ex lege n. 10/2001 per debiti non ancora maturati per un importo, rispettivamente, di euro 223.639.077 e di euro 27.120.255 e pertanto, in uno, per euro 250.759.331 e dei debiti per l'importo di euro 32.491.687, è pari ad euro 283.251.018 e cioè all'ammontare dei residui passivi al 31/12/2013.

Tabella n. 21 -- Riconciliazione dei residui attivi e passivi (in euro)

Stato Patrimoniale Attivo - Crediti al 31/12/2013	Importo in euro
Crediti non istituzionali	1.209.035
Anticipazioni	30.120.610
Crediti per attività istituzionali	135.302.964
Crediti diversi	1.084.458
<i>a) Totale crediti</i>	<i>167.717.067</i>
<i>b)*Accertamenti che non costituiscono crediti (1)</i>	<i>115.066.823</i>
Totale (a+b)	282.783.890
Residui attivi 31/12/2013	Situazione amministrativa
Totale	282.783.890
Stato Patrimoniale Passivo - Debiti al 31/12/2013	Importo in euro
Debiti verso fornitori istituzionali	18.579.878
Debiti tributari ed erariali	1.204.147
Debiti diversi	199.322
Debiti verso Stato e altri Enti	1.454.718
Debiti verso il personale	203.341
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	993.245
Debiti verso banche	0
Debiti verso fornitori per funzionamento	9.819.104
Debiti verso collaboratori	37.932
fatture da ricevere	0
<i>c) Totale Debiti</i>	<i>32.491.687</i>
<i>d)*Impegni che non costituiscono debiti (2)</i>	<i>250.759.331</i>
Totale (c+d)	283.251.018
Residui passivi 31/12/2013	Situazione amministrativa
Totale	283.251.018

*1= Tale voce si riferisce a beni e prestazioni oggetto di accertamenti verso clienti non ancora maturati.

*2= Tale voce comprende impegni non ancora maturati verso fornitori ed impegni ex lege 29/01/2001, n. 10 per "Navigazione satellitare".

9. Le partecipazioni a società

Le società partecipate e controllate dall’Agenzia Spaziale Italiana sono:

- E- Geos;
- ALTEC – Advanced Logistics Technology Engineering Center SpA;
- E.L.V. SpA;
- C.I.R.A. S.c.p.A., autonomamente controllata ai sensi dell’art. 12 della legge n.º259/1958;
- Consorzio Geosat Molise;
- ASITEL S.p.A..

E’ in corso una ricognizione complessiva delle forme di partecipazione societaria dell’Agenzia stessa, in esito alla quale la Corte si riserva di riferire in modo più esauriente nel prossimo referto.

Nella sotto indicata tabella 22 sono riportate le quote di partecipazione dell’ASI e i risultati economici delle predette società nel 2013.

Tabella n. 22 (in euro)

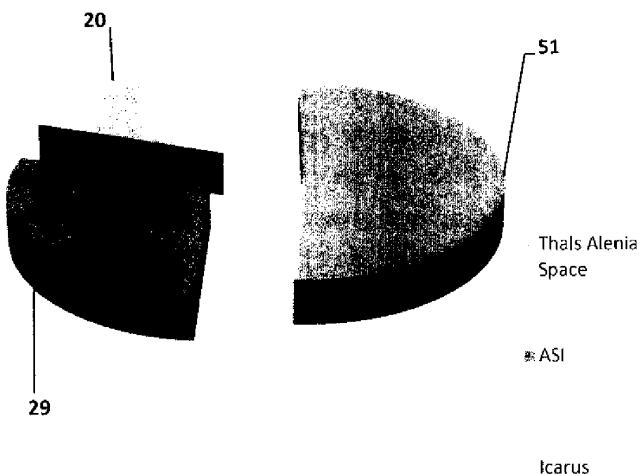
Società	Quota di partecipazione			Utile di esercizio			Dotazione organica unità			Patrimonio netto		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
ALTEC	29,00%	29,00%	29,00%	720.993	62.319	52.730	59	58	63	4.147.663	4.209.982	4.267.711
e-GEOS	20,00%	20,00%	20,00%	22.191	3.923.006	5.804.486	229	247	259	58.389.870	62.155.042	64.416.222
ELV	30,00%	30,00%	30,00%	-852.224	575.370	193.047	81	72	70	7.884.395	8.459.765	8.401.355
CIRA	47,18%	47,12%	47,18%	9.250.436	13.219.910	10.795.362	325	349	354	82.883.993	96.103.904	106.899.266
GEOSAT MOLISE	25,00%	25,00%	25,00%	-6727	0	0	0	0	0	300.001	300.001	300.001
ASITEL	100,00%	100,00%	100,00%	-9.625	-69.779	5.208	0	0	0	230.375	160.596	165.804

ALTEC – Advanced Logistics Technology Engineering Center SpA³⁶

Il bilancio 2013 della società chiude, proseguendo il trend positivo, con un utile di 57.730 di euro, con un decremento del 7,36% rispetto al 2012. Il bilancio è stato approvato nell'Assemblea degli azionisti, svoltasi il 16 aprile 2014, che ha destinato l'utile ottenuto interamente a nuovo.

La dotazione organica risulta pari a 63 unità, aumentata di 5 unità rispetto al 2012.

Il patrimonio netto al 31.12.2013 ammonta a circa 4,2 milioni di euro.

Grafico n. 10**Altec SpA 2012**

³⁶ La società opera nel settore innovativo delle attività spaziali, offrendo diversi servizi, tra cui quelli di ingegneria e logistica a supporto dell'operazione di utilizzazione della ISS e altre infrastrutture spaziali; nonché, servizi di archiviazione, distribuzione ed elaborazione dati per applicazioni scientifiche, servizi di protezione ambientale e di formazione, rivolti ad agenzie ed enti spaziali, enti pubblici e alla comunità scientifica e tecnologica spaziale, attraverso attività di educazione e divulgazione delle tematiche spaziali. La società, inoltre, dispone di un terreno di simulazione marziana per test di sviluppo di tecnologie di esplorazione e ambienti e laboratori per la realizzazione di attività di assemblaggio e di test da svolgersi in condizioni di atmosfera controllata.

E- GEOS S.p.A.³⁷

Nell'esercizio 2013 la quota di partecipazione dell'Agenzia è stata del 20%.

La società mostra un utile netto, al 31 dicembre 2013, pari a 5,8 mln di euro. Il bilancio è stato approvato nell'Assemblea degli azionisti del 7 aprile 2014.

L'utile ottenuto è stato così ripartito e destinato:

- 290.224,31 euro per riserva legale;
- 5.514.261,70 come dividendo, in ragione di 1,10285 euro per azione, che per l'ASI rappresentano con il suo 20%, un dividendo per il 2013 di 1.102.850 euro.

L'organico della società al 31 dicembre 2013 è stato di 259 unità, 12 unità in più rispetto alle 247 del 2012.

Al 31/12/2013 il patrimonio netto ammonta a 64,4 milioni di euro.

La società copre oggi tutta la catena del valore del mercato spaziale, grazie alle sue quattro *business unit*: Sistemi & Applicazioni Satellitari, Operazioni Satellitari, Geoinformazioni e Reti & Connattività. Telespazio contribuisce con il proprio lavoro all'innovazione delle telecomunicazioni e del sistema satellitare, trasformando quelle che erano semplici possibilità in servizi dedicati a un pubblico sempre più ampio e scientificamente interessato alla ricerca aereospaziale.

Nel corso del 2013 alcuni eventi hanno positivamente inciso sull'andamento delle attività, potenziando le tre linee di business: *Prodotti e servizi di informazione Geo-spaziali; Dati Satellitari; Servizi operativi di Data Port*.

Nella linea Prodotti e Servizi di Informazione Geo-Spaziali è stato rinnovato il contratto per l'erogazione di servizi di *mapping d'emergenza*, per gli Stati membri della Commissione Europea.

Nella business Dati Satellitari è continuato il positivo andamento delle vendite di dati della missione Cosmo, in particolare in Asia, Medio Oriente e Nord Europa.

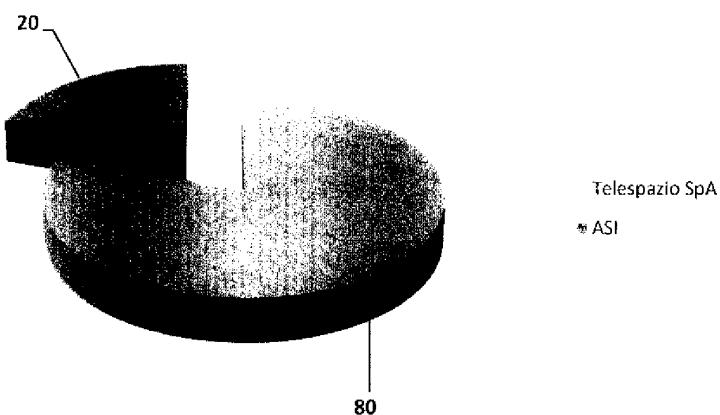
Alla linea servizi *Data Port* fanno capo tutte le attività operative svolte presso il Centro Spaziale di Matera, relative ai contratti con ASI e con ESA, nonché le attività di fornitura dei *Commercial User Terminal* di Cosmo.

³⁷ La Società ha per oggetto principale lo svolgimento di attività di sviluppo, produzione e commercializzazione di servizi, prodotti ed applicazioni nel settore dell'Osservazione della Terra. Il nome e-Geos non è un vero e proprio acronimo: il prefisso "e" è un richiamo all'approccio digitale che caratterizza il mondo moderno (vedi e-mail), mentre GEOS richiama quelle parole composte in cui il suffisso di derivazione greca "geo" significa "terra, globo terrestre, superficie terrestre".

Il grafico seguente rappresenta la quota di partecipazione, rispettivamente, di ASI e di Telespazio S.p.A nel capitale di e-GEOS.

Grafico n. 11

e-GEOS 2012



E.L.V. SpA

L'Agenzia è titolare del 30% del capitale sociale, mentre il restante 70% è posseduto dalla società AVIO.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 registra un utile di esercizio di 193.047 euro, interamente riportato a nuovo. Il bilancio è stato approvato nell'Assemblea degli azionisti del 17 aprile 2014.

L'organico della società al 31 dicembre 2012 è dotato di 70 unità di personale, con una riduzione dell'organico pari a 2 unità, rispetto all'esercizio 2012.

Il patrimonio netto al 31/12/2013 ammonta a 8,4 milioni di euro.

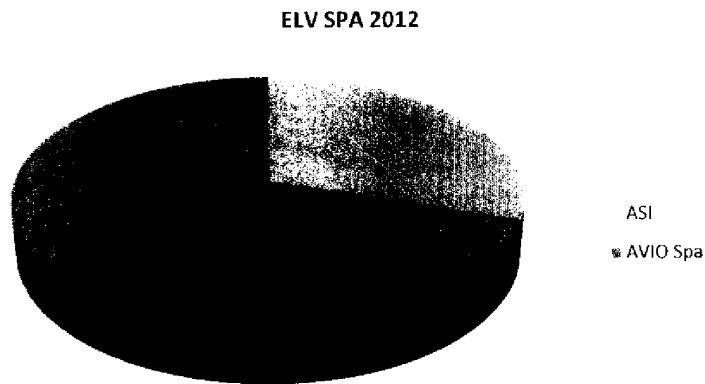
La ELV è direttamente responsabile dello sviluppo del lanciatore VEGA nel suo complesso, mentre Avio è stata interessata soprattutto allo sviluppo e alla

realizzazione dei quattro stadi, tre a propellente solido e uno a propellente liquido.

In riferimento alle attività industriali, il 2013 è stato caratterizzato dal secondo lancio di Vega eseguito agli inizi di maggio dallo spazio-porto europeo di Kourou nella Guyana francese. Il volo ha rappresentato un importante successo del lanciatore e il Vega ha dimostrato la propria capacità di lancio multiplo, che rappresenta un carattere distintivo ed unico nei lanciatori della sua classe.

Le attività di sviluppo che coinvolgono ELV riguardano due importanti accordi raggiunti con ESA ed un terzo con ASI.

Grafico n. 12



C.I.R.A. S.c.p.A.

La società CIRA è sottoposta a controllo ex art. 12 legge n. 258/1959, pertanto, si rinvia a quanto esposto nella relazione presentata dalla Corte dei conti al Parlamento, sul rendiconto 2012 (delibera n. 48 del 23 maggio 2014, n. 2285, Leg. n. 17, Doc. XV, n. 154).

Il 31 dicembre 2013 l'esercizio si è concluso con un risultato economico positivo. L'utile ottenuto è stato di 10,8 mln di euro, destinato al fondo di riserva denominato "Fondo reinvestimento ambito PRORA" così come previsto dallo Statuto della società in particolari condizioni. Il bilancio del CIRA S.c.p.A. è stato approvato nell'Assemblea degli azionisti del 24 giugno 2014.

I ricavi ottenuti sono dovuti soprattutto alle fonti di finanziamento pubblico (UE, fondi ministeriali) per l'avvio di programmi di ricerca per il proseguimento di quelli già avviati.

Il patrimonio netto al 31/12/2013 ammonta a 10.691 milioni di euro.

ASITEL SpA

La Società, a totale partecipazione ASI, è stata costituita nel corso del 2011, per lo svolgimento di attività di sviluppo, produzione e commercializzazione di servizi ed applicazioni nel settore delle telecomunicazioni via satellite.

Nel corso del 2012 la Società non ha svolto attività e nel 2013 è rimasta in sostanziale fase di start-up in attesa di avviare compiutamente l'attività propedeutica a quella svolta da ASI per la valorizzazione dei vari asset nel settore telecomunicazioni.

Il bilancio approvato nel 2013 ha chiuso con un utile di 5.208 euro, interamente riportato a nuovo. Il bilancio di ASITEL SpA è stato approvato dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2014.

Il patrimonio netto è di 0,16 mln di euro.

Consorzio Geosat Molise

Il Consorzio Geosat Molise è stato costituito nel corso del 2010, nella forma di consorzio semplice con attività esterna, tra i partner pubblici ASI, Regione Molise, Università del Molise e il partner privato Telespazio S.p.A.

L'Agenzia è proprietaria del 25% del capitale sociale, a fronte dell' 1% sottoscritto dalla Regione Molise, del 25% sottoscritto dall'Università degli Studi del Molise e del 49% sottoscritto dalla Società Telespazio S.p.A.

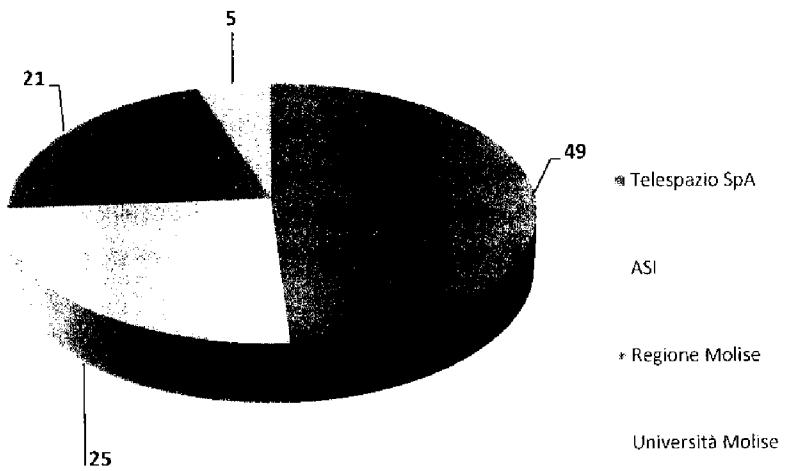
Nel 2012 e nel 2013 il Consorzio chiude in pareggio, con ribaltamento sui soci della perdita operativa complessiva di 5.040,58 euro, per ASI si tratta di un contributo in conto esercizio pari a 1.260,15 euro.

Avendo svolto preminentemente un'attività preliminare e propedeutica per la realizzazione del progetto GEOSAT, tuttora in attesa di integrazioni da parte del MIUR, il Consorzio, quindi, non sembrerebbe ancora in grado di esercitare a pieno la propria attività. Del resto, il ruolo svolto da ASI è quello di garante scientifico e di fornitore di dati COSMO-Skymed per le attività di ricerca; per cui non è previsto alcun contributo in denaro alle attività, a parte la quota consortile.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2013, è di 0,3 mln, importo invariato dal 31/12/2011.

Grafico n. 13

Consorzio Geosat Molise



10. Considerazioni conclusive

L'Agenzia Spaziale Italiana, ente pubblico istituito con il compito di promuovere, sviluppare e diffondere la ricerca scientifica e tecnologica applicata al campo spaziale e aerospaziale, opera sulla base di un piano triennale delle attività, aggiornato annualmente in coerenza con il Programma Nazionale della Ricerca, con gli indirizzi del Parlamento e del Governo in materia spaziale, con il Piano Aerospaziale Nazionale, nonché nel quadro dei programmi dell'ESA.

Il rendiconto relativo all'esercizio 2013 evidenzia, in sintesi, le seguenti risultanze gestionali:

- un disavanzo finanziario di competenza di euro 140.209.767, mentre nel precedente esercizio 2012 era stato registrato un avanzo di competenza pari a 18.551.800 euro;
- un avanzo di amministrazione di euro 163.061.340, diminuito di euro 128.506.771 (pari a -44,07%) rispetto al 31/12/2012 (291.568.111 mln di euro);
- un disavanzo economico di euro 223.708.669, quasi triplicato rispetto al risultato negativo relativo al precedente esercizio 2012, pari ad euro 88.239.389;
- un patrimonio netto ridotto ad euro 553.605.207 (ammontava ad euro 787.313.876 al 31/12/2012) in dipendenza del disavanzo economico di esercizio.

Riguardo all'incremento delle partite di giro, causato da anticipazioni erogate per il contratto definitivo COSMO-SKYMED 2^o generazione, per un importo complessivo pari ad euro 27.468.845, la Corte richiama all'osservanza del DPR 97/2003, nonché alla corretta imputazione in bilancio delle anticipazioni nella parte riservata all'accensione di prestiti a breve termine, non essendo tali partite relative ad entrate e spese in conto terzi.

L'andamento della gestione evidenziato dalle riferite risultanze impone l'adozione di ulteriori urgenti iniziative di contenimento della spesa e razionalizzazione dei costi della gestione, tenuto anche conto delle numerose disposizioni in tal senso dettate dalla legislazione più recente evitando, peraltro, che la riduzione della spesa incida negativamente sui programmi spaziali che costituiscono i compiti istituzionali dell'Agenzia.

In particolare, la Corte sollecita l'Ente a proseguire una revisione dei criteri di attribuzione del trattamento economico accessorio, dell'indennità di portavoce, nonché dell'indennità a favore dei dirigenti delegati, di cui all'art. n. 18 del D. Lgs. n.º81/2008 e dell'indennità ex art. n. 22 del D.P.R. n. 171/1991, che dovrebbe essere destinata soltanto al personale incaricato della direzione di strutture tecniche e scientifiche.

Gli impegni totali per programmi nazionali e per l'ESA, che rappresentano circa il 94,65% della spesa complessiva dell'Agenzia, nel 2013, si incrementano del 23,62%. Nonostante l'Agenzia abbia adottato, nel 2013, misure di contenimento per la spesa del personale, e la spesa unitaria media è diminuita, infatti, del 13,47%, restano aperte le problematiche, relative alla stabilizzazione, alla gestione della base di Malindi, agli impegni finanziari verso l'ESA.

Con riferimento a questi ultimi, è necessario che in sede ministeriale sia adeguatamente valutato il finanziamento dei Programmi ESA, riguardo alla sostenibilità economico-finanziaria delle priorità strategiche nazionali ed internazionali, attesi i vincoli di bilancio, anche pluriennali.

Riguardo alla gestione delle basi dell'Agenzia, la base di lancio di palloni atmosferici di Trapani-Milo ha cessato definitivamente di esistere dal 15 gennaio 2014, data in cui l'Agenzia del Demanio ha compiuto l'ultimo sopralluogo per verificare la conclusione di qualsiasi attività di sgombero, attestando che il sito risultava completamente libero da qualsiasi apparato, posto all'interno o all'esterno dei locali.

L'ASI dovrebbe opportunamente valutare le prospettive future riguardanti la gestione della base di Malindi, in relazione agli accordi da stipulare e alla situazione giuridica del personale ivi operante.

L'Agenzia ha fornito i chiarimenti richiesti dall'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici che, con deliberazione n. 109 del 19 dicembre 2012, aveva rilevato anomalie e illegittimità riguardo al conferimento di incarichi e consulenze, nonché, la non conformità circa l'affidamento dei lavori relativi all'esecuzione di opere di completamento della nuova sede dell'ASI. In proposito, l'Agenzia ha rappresentato la necessità di operatività immediata della nuova sede, a giustificazione dell'ingente incremento della spesa, ed inoltre, ha specificato che non tutti gli spazi di superficie sono destinati ad uffici.



PAGINA BIANCA